

TAMBURRO GIOVANNI & C. s.n.c
INERTI CALCESTRUZZI
 86019 Vinchiaturò (CB)
 C.da Guglieto

GIORNI DI FEBBRAIO 2008

ANNO LVII

Il Quotidiano Bojano della Matesina

TAMBURRO GIOVANNI & C. s.n.c
INERTI CALCESTRUZZI
 86019 Vinchiaturò (CB)
 C.da Guglieto

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

VIA SAN GIOVANNI IN COLTO - TEL. 0872-483624 - FAX 0872-483625

Sostegno al comitato Terre Longhe multato dopo la festa di Carnevale

Leggi impari. La denuncia dell'associazione Falco

di **Michela Ciarrara**

La sanzione sollevata nei confronti del Comitato del quartiere Terre Longhe, durante i festeggiamenti del Carnevale, del valore superiore ai mille euro, ha generato reazioni di sconcerto tra la popolazione.

In questi giorni, tra l'altro, il presidente Sallusti sta raccogliendo offerte da parte delle persone, soprattutto coloro che hanno partecipato attivamente alla manifestazione, per raggiungere la cifra abbastanza onerosa. A favore del Comitato si schiera anche l'associazione Falco, che, in una nota, esprime il proprio parere sulla questione.

"In relazione allo spiacevole episodio della multa comminata in occasione della sfilata dei carri allegorici - spiegano i soci del sodalizio - il direttivo dell'associazione per la tutela socio-ambientale 'Falco' esprime piena solidarietà al Comitato di quartiere Terre Longhe e al suo presidente Marco Sallusti. La vicenda, pur nel doveroso rispetto di leggi e regolamenti, cosa ovviamente da tutti auspicata e riconosciuta, non fa fare certo bella figura alla città di Bojano, né ovviamente al Com-

itato della Polizia municipale. La precisazione del Comandante circa la grande attenzione alle problematiche del rispetto delle regole, e la conseguente richiesta di rispetto per il lavoro degli agenti di polizia municipale, appare sicuramente contraddittoria. Anzitutto si deve constatare che il rispetto delle regole nella nostra città non è proprio a livello ottimale. Persistono infatti notevoli e diffuse situazioni di abuso dei cittadini (parcheggi sulle piste ciclabili, parcheggi davanti alle rampe per disabili, ecc.) che si per-

petmano forse anche perché la popolazione avverte una certa parzialità nell'applicazione delle sanzioni. Come il giudice non deve solamente essere imparziale ma deve anche sforzarsi di apparire tale, così ci si auspicherebbe per i nostri agenti di polizia municipale, onde non far riaffiorare alla mente la giuliettiana considerazione che "le leggi per gli amici si interpretano e per i nemici si applicano". Si evidenzia inoltre il dato contraddittorio, ed assai dolente, dello spropositato numero di sanzioni comminate nella no-

stra cittadina negli ultimi mesi. A tal proposito è intervenuta anche la Corte dei Conti, che ha chiesto al comune di Bojano gli elementi giustificativi del marcantissimo aumento del 269,55% delle entrate per violazione del Codice della Strada. Particolarmente controproducenti sono le numerosissime sanzioni comminate nei giorni di sabato, giorni in cui nella nostra cittadina si svolge il tradizionale mercato con afflusso di persone dai vari paesi limitrofi. È evidente che le ricadute negative per il già asfittico commercio locale non sono tenute in debita considerazione dal Comandante della polizia municipale".

L'osservazione effettuata dai componenti della 'Falco' rappresenta grosso modo il malcontento generale che si evince dalle lamentele della popolazione. Sono molti, infatti, i cittadini che parlano di una giustizia discutibile da parte di alcuni agenti della Polizia municipale. "È bene evidenziare - continua la Falco - che non si pretende affatto un atteggiamento eccessivamente tollerante e benevolo (le regole vanno infatti rispettate), ma non è cer-

to una pretesa assurda anelare dai tutori dell'ordine cittadino un pizzico di sano buonsenso proprio delle persone ragionevoli. È proprio quello che è mancato tantissime volte, e in particolare nell'episodio della multa comminata al comitato di

quartiere Terre Longhe, considerato anche che non si è verificato nessun incidente. La strada intrapresa non è quella del dialogo con la popolazione, tanto meno quella volta a curare l'educazione e la disponibilità al rispetto reciproco".

